

RELAZIONE SULL'ANALISI DI CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

A. Motivazione della proposta progettuale

La proposta di allocare alcune sedi del progetto “SIS – Spazi di Innovazione Sociale” nell’area Nord e Centro di Napoli, nasce dalla consapevolezza che esse rappresentano luoghi particolarmente significativi nella strategia di coesione e sviluppo della Città di Napoli.

L’area nord e centro della città ha conosciuto negli ultimi anni un processo di profonda trasformazione, sotto la spinta di importanti fattori quali:

- il declino della vocazione industriale e commerciale conseguente all’interruzione di attività ed il ritirarsi di produzioni che avevano caratterizzato porzioni, spesso consistenti, del tessuto urbano locale, con il progressivo abbandono di settori economici superati sul piano delle necessità strategiche dell’economia e in contrasto con i valori – socialmente accettabili – di inquinamento e condizionamento del sistema locale;
- il progressivo decentramento verso l’esterno delle attività di trasformazione, per restituire a questa parte della città le funzioni di socialità e di servizio che le sono più connaturate, riducendo le sovrapposizioni e le interferenze più “pesanti” tra le esigenze della vita civile, da una parte, ed i bisogni, o i circuiti, della produzione, dall’altra;
- l’introduzione di funzioni terziarie e direzionali più avanzate e più diffuse che hanno richiesto una dotazione maggiore e più ordinata di risorse e spazi;
- l’affermarsi di un’attenzione specifica per la valorizzazione delle risorse culturali, naturalistiche, ambientali a disposizione del territorio (soprattutto per la 2^a Municipalità) - in particolare il mare -, con l’obiettivo di costruire intorno ad esse progetti innovativi di fruizione e di attività e con il vincolo imprescindibile di conservare, tutelare e mantenere questi “beni” in un’ottica di sostenibilità.

La trasformazione che l’area ha subito negli ultimi anni ha determinato, da un lato, l’esigenza di governare la crescita dello spazio “metropolitano” e della correlata domanda di attrezzature e servizi, e, dall’altro, la necessità di promuovere politiche integrate e di considerare le risorse dedicate a tali ambiti quali investimenti indispensabili per la società, connessi ad un nuovo, corretto ed efficiente impiego di tutte le potenzialità e tutte le risorse (umane e strumentali) presenti nel sistema locale.

In questo quadro, l’Amministrazione locale si è posta l’obiettivo di agire in maniera incisiva per promuovere e orientare la trasformazione dell’area centrale e settentrionale in generale, nella direzione di uno sviluppo armonico e bilanciato, costruendo una molteplicità di percorsi e di iniziative finalizzate a modificare “positivamente” i tratti essenziali della comunità residente e delle attività insediate. Tutto ciò accompagnando la chiusura e la trasformazione di una parte - sicuramente molto significativa - dell’esperienza industriale (soprattutto per la 2^a Municipalità) passata con il sostegno e la valorizzazione di altre, più diffuse e strutturali, potenzialità e risorse, e facendo leva sulla mobilitazione e sul rinnovamento delle migliori energie locali, sul patrimonio di capacità e di intelligenze già presenti nelle diverse fasce della popolazione, sulla preesistenza di vocazioni e abilità – produttive e di servizio – che per anni hanno contraddistinto quest’area.

In questo quadro, si ricollega il progetto di avviare una sperimentazione di Social Innovation nell’area di Napoli nord e centro, che va ad innestarsi su una serie di interventi “di area” che il Comune di Napoli sta mettendo in cantiere, finalizzati al recupero delle dotazioni territoriali specifiche e al supporto, in continuo, all’imprenditorialità ed al lavoro locale, come base e strumento di innesco di una politica mirata di sviluppo.

Attualmente le aree scelte per la realizzazione di alcune sedi del progetto “Spazi di innovazione sociale” e più in generale il contesto in cui essa è inserita, presentano una forte connotazione di periferia urbana fortemente degradata (soprattutto la 8^a Municipalità), contraddistinte da un’elevata frammentarietà ed eterogeneità del tessuto urbano – che vede alternarsi spazi dedicati all’industria, aree per il terziario, nuclei storici e quartieri di recente formazione ad elevata densità edilizia e residenziale – ma, anche, dalla presenza di rilevanti dotazioni di livello sovracomunale, dal centro direzionale ai grandi nodi per la mobilità (stazione centrale e porto), dalla permanenza di manufatti storici che connotavano l’originario paesaggio agrario, dall’elevata disponibilità di spazi liberi o in corso di dismissione, dalla presenza di una fitta rete infrastrutturale che, pur costituendo una criticità sul piano dell’impatto ambientale e di invasività sul territorio, ne garantisce un’elevata accessibilità.

Deindustrializzazione, marginalità e irregolarità sono gli elementi più visibili del tessuto sociale e produttivo locale.

Tali aree portano con sé profonde contraddizioni e vedono convivere i segni del recente sviluppo della città insieme alla memoria di una storia passata che resta ben radicata nella vita degli abitanti.

D’altra parte, le zone sono caratterizzate anche da potenzialità di sviluppo che potrebbero attrarre la presenza di capacità imprenditoriali su piccola scala, di un associazionismo, sociale e culturale, soprattutto giovanile e grazie anche alla disponibilità di immobili dismessi riutilizzabili per funzioni qualificate.

Esiste, inoltre, in queste aree un tessuto di soggetti che operano nel campo della creatività e delle attività connesse che, se sostenute da una calibrata regia pubblica delle trasformazioni in atto, possono costituire il germe per favorire da un lato il radicamento di nuove imprese nel contesto locale e, dall’altro, l’ancoraggio dei tantissimi progetti fisici previsti o già in corso nell’area. Soggetti, cioè, capaci di assumere la regia di un programma di sviluppo complesso, immergendosi entro un processo di crescita culturale collettiva supportato dall’impiego di energie e risorse endogene.

Sul terreno sociale (soprattutto nella 8^a Municipalità) esistono importanti presidi pubblici e del terzo settore, che offrono servizi e sostegno alle popolazioni ed inoltre numerosi ulteriori interventi e progetti sono previsti ed attuati dal Piano sociale di zona.

La presenza di elementi di forte disagio socioeconomico, ma anche le potenzialità di riqualificazione economica e sociale che si accompagnano alla valorizzazione delle importanti risorse del territorio, sono gli elementi chiave su cui si basa la scelta di localizzare - nelle aree individuate - alcune sedi di un progetto che punti a rimettere in moto la comunità locale come protagonista della propria “rinascita” e ad attivare iniziative economiche che diano benefici concreti alla cittadinanza in termini di miglioramento della qualità della vita delle aree e di attivazione di nuove opportunità di lavoro per i residenti delle aree stessa.

Di seguito si riporta una **tabella di indicatori socio economici** per ciascuna delle 3 Municipalità che rivelano il profilo di comunità dell’area su cui si intende posizionare lo spazio di innovazione sociale. La tabella riporta una serie di indicatori sociali, economici e demografici, ognuno dei quali è parametrato sul valore della singola Municipalità di riferimento rispetto alla città di Napoli. Le due colonne successive esprimono il valore percentuale municipale e cittadino.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 2	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Popolazione residente	98.337	981.374		10,0%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente genere maschile	47.877	469.439	48,7%	10,2%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente genere femminile	50.460	511.935	51,3%	9,9%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione in età da lavoro 15 - 64 anni	66.608	648.290	67,7%	10,3%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Occupati	26.031	264.174	26,5%	9,9%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
In cerca di prima occupazione	3.248	64.456	3,3%	5,0%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
In cerca di nuova occupazione	6.301	37.063	6,4%	17,0%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Totale forze lavoro	35.580	365.692	36,2%	9,7%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Percettori di reddito da lavoro o capitale	13.350	146.511	13,6%	9,1%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Studenti	5.914	68.727	6,0%	8,6%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Casalinghi/e	13.968	161.296	14,2%	8,7%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Altra condizione	9.536	83.301	9,7%	11,4%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Totale non forze di lavoro	42.768	459.835	43,5%	9,3%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente - Target Giovani 15 - 29 anni	17.368	176.478	17,7%	9,8%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 2	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Popolazione residente - Target Giovani Adulti 30 - 34 anni	6.641	59.512	6,8%	11,2%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente - Target Giovani 15 - 34 anni	24.009	235.990	24,4%	10,2%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente NEET 15 - 34 anni	10.182	104.068	10,4%	9,8%	Rilevazione ISTAT Campania su richiesta del Comune di Napoli - 2015
NEET su popolazione Giovane			42,4%	44,1%	Rilevazione ISTAT Campania su richiesta del Comune di Napoli - 2015
Popolazione residente - Target Adulti 35 - 64 anni	42.599	412.300	43,3%	10,3%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente straniera e apolide	6.814	32.252	6,9%	21,1%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente che si sposta per studio/lavoro nel comune di dimora abituale	34.178	350.476	34,8%	9,8%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente che si sposta per studio/lavoro fuori dal comune di dimora abituale	2.470	41.417	2,5%	4,2%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente di 6 anni e più	87.035	938.424	88,5%	95,6%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione di 6 anni e più in possesso di laurea	11.854	119.118	12,1%	10,0%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione di 6 anni e più in possesso di diploma di scuola	21.016	246.166	21,4%	8,5%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 2	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
media superiore					
Popolazione di 6 anni e più in possesso di diploma di scuola media inferiore	27.578	286.684	28,0%	9,6%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione di 6 anni e più in possesso di licenza elementare	17.969	187.664	18,3%	9,6%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione alfabetata	7.240	73.841	7,4%	9,8%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione analfabetata	1.378	13.696	1,4%	10,1%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Densità di popolazione (abitanti/kmq)	20.235	8.400			Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Indice di dipendenza	49	52			Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Anziani per bambino	3	3			Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Unità locali per sezione di attività economica	11.798	74.766		15,8%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Imprese	11.116	70.895	94,2%	15,7%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Pubblica Amministrazione	171	1.157	1,4%	14,8%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
No profit	511	2.714	4,3%	18,8%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Addetti alle unità locali	53.684	322.266		16,7%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 2	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Imprese	34.652	235.269	64,5%	14,7%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Pubblica Amministrazione	18.324	81.705	34,1%	22,4%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
No profit	708	5.292	1,3%	13,4%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Dispersione Scuola primaria as 2015 2016 - Iscritti	3.885	42.396		9,2%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Segnalati	29	326	0,7%	8,9%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Inadempienti	9	153	0,2%	5,9%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Dispersione Scuola Secondaria I Grado - Iscritti	2.714	30.904		8,8%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Segnalati	75	801	2,8%	9,4%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Inadempienti	20	336	0,7%	6,0%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Minori 0 - 18 in affidamento familiare	15	152		9,9%	Profilo di Comunità 2012



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 2	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Minori 3 - 18 anni in centri Diurni	349	2.880		12,1%	Profilo di Comunità 2012
Minori 8 - 16 anni in Educativa Territoriale	506	3.361		15,1%	Profilo di Comunità 2012
Adulti seguiti dagli Uffici di Esecuzione Penale Esterna	296	2.281		13,0%	Profilo di Comunità 2012



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 3	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Popolazione residente	103.403	981.374		10,5%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente genere maschile	49.474	469.439	47,8%	10,5%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente genere femminile	53.929	511.935	52,2%	10,5%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione in età da lavoro 15 - 64 anni	83.546	648.290	80,8%	12,9%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Occupati	27.726	264.174	26,8%	10,5%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
In cerca di prima occupazione	6.293	64.456	6,1%	9,8%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
In cerca di nuova occupazione	3.720	37.063	3,6%	10,0%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Totale forze lavoro	37.739	365.692	36,5%	10,3%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Percettori di reddito da lavoro o capitale	15.661	146.511	15,1%	10,7%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Studenti	6.754	68.727	6,5%	9,8%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Casalinghi/e	15.542	161.296	15,0%	9,6%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Altra condizione	9.413	83.301	9,1%	11,3%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Totale non forze di lavoro	47.370	459.835	45,8%	10,3%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente - Target Giovani 15 - 29 anni	17.492	176.478	16,9%	9,9%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 3	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Popolazione residente - Target Giovani Adulti 30 - 34 anni	6.249	59.512	6,0%	10,5%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente - Target Giovani 15 - 34 anni	24.191	235.990	23,4%	10,3%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente NEET 15 - 34 anni	10.016	104.068	9,7%	9,6%	Rilevazione ISTAT Campania su richiesta del Comune di Napoli - 2015
NEET su popolazione Giovane			41,4%	44,1%	Rilevazione ISTAT Campania su richiesta del Comune di Napoli - 2015
Popolazione residente - Target Adulti 35 - 64 anni	43.742	412.300	42,3%	10,6%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente straniera e apolide	4.889	32.252	4,7%	15,2%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente che si sposta per studio/lavoro nel comune di dimora abituale	37.760	350.476	36,5%	10,8%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente che si sposta per studio/lavoro fuori dal comune di dimora abituale	3.736	41.417	3,6%	4,2%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente di 6 anni e più	95.244	938.424	92,1%	95,6%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione di 6 anni e più in possesso di laurea	11.025	119.118	10,7%	9,3%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione di 6 anni e più in possesso di diploma di scuola	26.114	246.166	25,3%	10,6%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 3	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
media superiore					
Popolazione di 6 anni e più in possesso di diploma di scuola media inferiore	29.785	286.684	28,8%	10,4%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione di 6 anni e più in possesso di licenza elementare	19.528	187.664	18,9%	10,4%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione alfabetata	7.513	73.841	7,3%	10,2%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione analfabetata	1.219	13.696	1,2%	8,9%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Densità di popolazione (abitanti/kmq)	10.670	8.400			Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Indice di dipendenza	54	52			Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Anziani per bambino	3	3			Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Unità locali per sezione di attività economica	5.742	74.766		7,7%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Imprese	4.446	70.895	77,4%	6,3%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Pubblica Amministrazione	111	1.157	1,9%	9,6%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
No profit	147	2.714	2,6%	5,4%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Addetti alle unità locali	22.930	322.266		7,1%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 3	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Imprese	19.122	235.269	83,4%	8,1%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Pubblica Amministrazione	3.247	81.705	14,2%	4,0%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
No profit	561	5.292	2,4%	10,6%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Dispersione Scuola primaria as 2015 2016 - Iscritti	4.288	42.396		10,1%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Segnalati	23	326	0,5%	7,1%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Inadempienti	12	153	0,3%	7,8%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Dispersione Scuola Secondaria I Grado - Iscritti	3.665	30.904		11,9%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Segnalati	86	801	2,3%	10,7%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Inadempienti	38	336	1,0%	11,3%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Minori 0 - 18 in affido familiare	10	152		6,6%	Profilo di Comunità 2012



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 3	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Minori 3 - 18 anni in centri Diurni	425	2.880		14,8%	Profilo di Comunità 2012
Minori 8 - 16 anni in Educativa Territoriale	118	3.361		3,5%	Profilo di Comunità 2012
Adulti seguiti dagli Uffici di Esecuzione Penale Esterna	216	2.281		9,5%	Profilo di Comunità 2012



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 8	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Popolazione residente	89.982	981.374		9,2%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente genere maschile	43.690	469.439	48,6%	9,3%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente genere femminile	46.292	511.935	51,4%	9,0%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione in età da lavoro 15 - 64 anni	74.261	648.290	82,5%	11,5%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Occupati	19.433	264.174	21,6%	7,4%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
In cerca di prima occupazione	3.721	64.456	4,1%	5,8%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
In cerca di nuova occupazione	9.609	37.063	10,7%	25,9%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Totale forze lavoro	32.763	365.692	36,4%	9,0%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Percettori di reddito da lavoro o capitale	10.458	146.511	11,6%	7,1%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Studenti	5.696	68.727	6,3%	8,3%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Casalinghi/e	16.298	161.296	18,1%	10,1%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Altra condizione	9.046	83.301	10,1%	10,9%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Totale non forze di lavoro	41.498	459.835	46,1%	9,0%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente - Target Giovani 15 - 29 anni	18.358	176.478	20,4%	10,4%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 8	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Popolazione residente - Target Giovani Adulti 30 - 34 anni	5.668	59.512	6,3%	9,5%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente - Target Giovani 15 - 34 anni	24.026	235.990	26,7%	10,2%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente NEET 15 - 34 anni	13.457	104.068	15,0%	12,9%	Rilevazione ISTAT Campania su richiesta del Comune di Napoli - 2015
NEET su popolazione Giovane			56,0%	44,1%	Rilevazione ISTAT Campania su richiesta del Comune di Napoli - 2015
Popolazione residente - Target Adulti 35 - 64 anni	37.261	412.300	41,4%	9,0%	31.12.2016 Servizio Statistica Comune di Napoli
Popolazione residente straniera e apolide	2.021	32.252	2,2%	6,3%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente che si sposta per studio/lavoro nel comune di dimora abituale	29.093	350.476	32,3%	8,3%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente che si sposta per studio/lavoro fuori dal comune di dimora abituale	4.077	41.417	4,5%	4,2%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione residente di 6 anni e più	84.188	938.424	93,6%	95,6%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione di 6 anni e più in possesso di laurea	4.744	119.118	5,3%	4,0%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione di 6 anni e più in possesso di diploma di scuola	18.509	246.166	20,6%	7,5%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 8	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
media superiore					
Popolazione di 6 anni e più in possesso di diploma di scuola media inferiore	31.094	286.684	34,6%	10,8%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione di 6 anni e più in possesso di licenza elementare	20.281	187.664	22,5%	10,8%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione alfabetata	7.855	73.841	8,7%	10,6%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Popolazione analfabetata	1.707	13.696	1,9%	12,5%	Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Densità di popolazione (abitanti/kmq)	5.157	8.400			Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Indice di dipendenza	46	52			Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Anziani per bambino	2	3			Elaborazione interna (dati 2011 riparametrati al 2016)
Unità locali per sezione di attività economica	2.245	74.766		3,0%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Imprese	2.082	70.895	92,7%	2,9%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Pubblica Amministrazione	66	1.157	2,9%	5,7%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
No profit	97	2.714	4,3%	3,6%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Addetti alle unità locali	9.330	322.266		2,9%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 8	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Imprese	5.084	235.269	54,5%	2,2%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Pubblica Amministrazione	4.092	81.705	43,9%	5,0%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
No profit	154	5.292	1,7%	2,9%	15° censimento dell'Industria e dei Servizi ottobre 2011
Dispersione Scuola primaria as 2015 2016 - Iscritti	4.393	42.396		10,4%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Segnalati	142	326	3,2%	43,6%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Inadempienti	75	153	1,7%	49,0%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Dispersione Scuola Secondaria I Grado - Iscritti	2.898	30.904		9,4%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Segnalati	122	801	4,2%	15,2%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Inadempienti	67	336	2,3%	19,9%	Relazione sulla dispersione scolastica as 2015 2016 - Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi - Servizio Educativo e Scuole Comunali
Minori 0 - 18 in affidamento familiare	20	152		13,2%	Profilo di Comunità 2012



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AMBITO DI INDAGINE	VALORE MUNICIPALITA' 8	VALORE CITTA' DI NAPOLI	VALORE % SU TOTALE MUNICIPALITA'	VALORE % MUNICIPALITA'/CITTA'	AGGIORNAMENTO/FONTE
Minori 3 - 18 anni in centri Diurni	279	2.880		9,7%	Profilo di Comunità 2012
Minori 8 - 16 anni in Educativa Territoriale	488	3.361		14,5%	Profilo di Comunità 2012
Adulti seguiti dagli Uffici di Esecuzione Penale Esterna	169	2.281		7,4%	Profilo di Comunità 2012

B. L'accessibilità dell'area

Riguardo all'accessibilità all'area di cui si tratta, occorre fare riferimento al trasporto pubblico su ferro e al trasporto privato, esaminando, con riferimento a quest'ultimo, la viabilità di tipo autostradale e la viabilità ordinaria.

Trasporto pubblico su ferro. Allo stato attuale l'area risulta servita dalla stazione Garibaldi, di interscambio tra le linee ferroviarie nazionali, la linea metropolitana 1-2 e le linee della Circumvesuviana e dalla stazione Piscinola della linea metropolitana 1.

Trasporto privato. Con riferimento alla viabilità autostradale, le aree risultano servite dalla strada statale 162 NC Asse Mediano (8^a Municipalità). Inoltre il raccordo autostradale A1-A3, attraverso gli svincoli su via Galileo Ferraris e su via Reggia di Portici, garantisce i collegamenti con la rete autostrade nazionale e, attraverso la strada statale 162, con la Tangenziale e con la strada statale 268 a servizio dell'area vesuviana. Con riferimento alla viabilità ordinaria, le principali direttrici di accesso all'area sono rappresentate dall'asse di via Marina-via Reggia di Portici, per i veicoli provenienti da ovest, e da corso San Giovanni a Teduccio, via Argine, via delle Repubbliche marinare e il cosiddetto asse interquartiere, per i veicoli provenienti da est e da nord-est.

L'accessibilità alle aree dal sistema del trasporto pubblico risulta fortemente influenzata dalla presenza di infrastrutture ferroviarie e stradali in rilevato e a raso, che rappresentano la più forte criticità delle aree prese in esame in quanto costituiscono delle vere e proprie barriere rispetto agli insediamenti attraversati. L'accessibilità alle aree è inoltre inficiata da una tipologia insediativa caratterizzata dalla presenza di lotti recintati di grande dimensione, da una maglia stradale incompleta e irregolare e, infine, dalla configurazione di alcune strade, che risultano di difficile attraversamento, poco sicure e non gradevoli in quanto a percorribilità, non essendo state concepite con caratteristiche di pedonalità.

Rispetto alle criticità rappresentate, l'Amministrazione comunale sta intervenendo con una serie di progetti che hanno l'obiettivo di ampliare e modernizzare il sistema infrastrutturale esistente, anche con interventi che consentano di rimuovere le presistenze più invasive sul territorio e di decongestionare il traffico privato sull'area.

C. Il progetto SIS

Nelle condizioni socioeconomiche sopra delineate, la collocazione all'interno delle aree di alcune sedi degli Spazi di Innovazione Sociale riveste un ruolo molto importante, poiché va ad incidere su delle zone oggetto di importanti interventi di riqualificazione tesi a restituire questa parte della città alla collettività dei residenti, a migliorare le condizioni di vivibilità, a costruire una nuova vocazione economica e nuove opportunità di lavoro nell'area.

Innanzitutto va evidenziato che l'edificio che ospiterà la sede di Napoli Nord dell'intervento in questione, in via Don Pino Puglisi n. 38 nel quartiere di Scampia, già ospita l'incubatore di imprese femminili "Casa della Socialità", realizzato nell'ambito della legge 266/97 (legge Bersani) con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di imprenditorialità femminile, incoraggiando allo stesso tempo la creazione di una rete territoriale con i giovani, le università, gli imprenditori, le associazioni e la comunità locale. L'edificio di Via Don Pino Puglisi ben si presta all'uso promiscuo di incubatore e sede degli spazi di innovazione sociale e che, anzi, tale innesto possa replicare analoghe iniziative di successo, come quella di "22@" a Barcellona e dei "MagazziniOz" a Torino, solo per citarne due.

Se permangono nelle aree prescelte problemi sociali gravi, corrispondenti a forme di degrado urbano, alta disoccupazione, e dunque la necessità di recupero, di risanamento e di rivitalizzazione della zona, d'altra parte queste presentano dotazioni significative in termini di aree, fabbricati, infrastrutture, accessibilità, collocazione logistica e vocazioni.

In questo senso, l'avvio del progetto potrebbe svolgere il ruolo di rivitalizzazione del tessuto socio-economico all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione, dando continuità e legami alle iniziative in atto – altrimenti a rischio di frammentazione – e garantendo il rispetto di una tempistica effettivamente "sostenibile" per l'attivazione dell'intervento e per l'entrata in esercizio dell'intero programma.

Peraltro, l'attivazione del progetto presuppone anche la messa in opera di un'ampia gamma di supporti istituzionali (agenzie di promozione, incubatori, investimenti in formazione e progetti urbani), molti dei quali sono già in esercizio o sono programmati e in via di realizzazione nel territorio delle Municipalità interessate.

E' altresì evidente che la collocazione di alcune sedi dei SIS nelle aree rivela potenzialità e significati che vanno anche al di là delle specifiche necessità del "bacino" direttamente interessato e si coniuga con le esigenze e le trasformazioni in corso all'interno di un sistema più vasto e strettamente e positivamente integrato.

Dunque, l'intervento fa leva sulle politiche territoriali e di valorizzazione delle risorse e dell'attrezzatura "civile" locale, proponendosi come strumento in grado di stimolare lo sviluppo di nuova imprenditorialità nel campo culturale, dipartistico, della ricerca, delle tecnologie ambientali, della ricettività turistica, delle strutture per la socialità e il tempo libero, in linea con le direttrici di sviluppo che la realizzazione dei progetti elencati ha impresso nelle aree.

Attraverso la realizzazione dell'intervento nelle aree individuate, si mira ad ottenere un effetto diretto sul consolidamento e sul miglioramento dell'offerta di servizi a supporto degli abitanti e delle imprese, costituendo un'occasione e uno strumento per conseguire un'effettiva e tangibile "saldatura" tra le potenzialità e i bisogni dell'apparato produttivo, da un lato, e l'esigenza di una concreta rivitalizzazione delle strutture esistenti e di una maggiore e rinnovata offerta di servizi, dall'altro.

D'altro canto, le scelte definite dall'Amministrazione Comunale nell'area nord e centro più in generale costituiscono un insieme di opportunità, di stimoli e di convenienze in grado di portare allo scoperto una platea davvero vasta e articolata di soggetti, e di sollecitare proposte, naturalmente di diversa ampiezza e finalità, tutte – direttamente o indirettamente - candidate a un ruolo e ad un'attività di sostegno dell'apparato sociale ed economico territoriale.

Come è chiaro, l'insieme degli interventi appena descritti, configura un insieme assai articolato e significativo di proposte, fortemente sostenute da un'elevata presenza dell'investimento privato e con effetti occupazionali rilevanti già nella fase di cantiere ma, soprattutto, in grado di dare impulso concreto allo sviluppo della competitività, alla creazione di impresa, al miglioramento della qualità della vita; un mosaico di iniziative senz'altro capaci, una volta a regime, di rappresentare uno straordinario fattore di trasformazione e di riqualificazione dei territori e del suo spazio economico, in una logica che, come si è visto, pone in primo piano il mantenimento ed, anzi, la migliore valorizzazione dell'attrezzatura e delle "destinazioni" produttive di gran parte dell'area di Napoli centro.



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Al di là della necessità di dare completamento e pieno esercizio a tutte queste iniziative e nonostante la stretta interdipendenza funzionale che lega, in molti casi, l'una all'altra le azioni previste o in corso di realizzazione, il progetto rappresenta sicuramente un potente fattore di contrasto delle esternalità negative attualmente presenti nel territorio e, dunque, un "processo" che può favorire una migliore qualità urbana, accanto al consolidamento di condizioni più sostenibili (e più profittevoli) per l'insediamento e lo sviluppo delle attività economiche.